



Decreto Dirigenziale n. 409 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI RECUPERO VEICOLI FUORI USO" DA REALIZZARSI IN LOC. CARACCIANO ZONA PIP NEL COMUNE DI AIROLA (BN) - PROPOSTO DALLA SOC. PROSIDER SAS - CUP 4610

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013 ;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a) che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 552385 del 14.07.2011 e integrata con nota prot. reg. n. 618469 del 8.08.2011, la Soc. Prosider sas, con sede in Airola (BN) alla via Domenico Izzo loc. Caracciano zona PIP, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "variante centro di raccolta e impianto di recupero veicoli fuori uso" da realizzarsi in loc. Caracciano zona PIP nel Comune di Airola (BN) ;
- b) che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 891456 del 23.11.2011, la Soc. Prosider ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisita al prot. reg. n. 941412 del 12.12.2011;

- c) che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da Di Muzio – Parascandolo - Silvestre , appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- d) che, in seguito all'istruttoria tecnica, si sono resi necessari ulteriori chiarimenti e integrazioni, richiesti al proponente con nota del Settore prot. n. 92089 del 7.02.2012;
- e) Che la Soc. Prosider ha dato riscontro alla summenzionata richiesta con nota acquisita al prot. reg. n. 177785 del 7.03.2012;
- f) che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12.07.2012, ha deciso di chiedere le seguenti integrazioni:
numero di auto remissibili per superficie disponibile;
la quantità di rifiuti e tipologie (CER) in ingresso;
cosa era autorizzato precedentemente con Decreto Regionale .n. 690/2007:
quantità di CER in uscita (materie prime/seconde e rifiuti);
il piano di zonizzazione acustica;
misure di compensazione e mitigazione;
localizzazione dell'impianto rispetto al contesto urbanistico;
verifica dell'effetto cumulativo;
integrazione della documentazione esplicativa delle attività svolte, e relative autorizzazioni, dell'impianto di rifiuti adiacente a quello oggetto di verifica e conseguenti modifiche dello stesso derivanti dall'ampliamento dell'impianto di autodemolizione.
- g) Che il Settore con nota prot. reg. n. 745598 del 11.10.2012, ha provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 12.07.2012, così come sopra riportato;
- h) che la Società proponente ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 888499 del 30.11.2012, i chiarimenti e le integrazioni richiesti con la sopra citata nota;

RILEVATO:

- a) che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21.03.2013, ha deciso - sulla base delle integrazioni e chiarimenti trasmessi dalla Società proponente - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale con la seguente misura di mitigazione di Potenziamento delle barriere verdi lungo tutto il perimetro dello stabilimento al fine di limitare il più possibile l'impatto dal rumore provocato dal potenziamento dell'attività e con le seguenti prescrizioni:
- Controllo periodico sullo stato di degrado della pavimentazione del piazzale, controllo sugli impianti ed attrezzature più sollecitate;
 - Controllo efficienza rete di raccolta acque meteoriche di dilavamento piazzale, controllo efficienza gruppo diseoleatore";
 - Costante manutenzione degli impianti di abbattimento delle polveri conformi all'All. V della parte quinta del Dlgs. 152/2006;
 - Verifica periodica del rispetto dei limiti di emissione ed immissione acustica ai sensi della Legge 447/95 " Legge quadro sull'inquinamento acustico";
 - In merito alle modifiche derivanti all'adiacente impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (non oggetto di VIA) e conseguenti all'ampliamento dell'impianto di demolizione, considerato che l'attività di recupero subirà una riduzione di superficie complessiva da 4.300 mq a 3100 mq e che come riportato nell'autorizzazione della Provincia di Benevento del 28/05/2008 "*Il rinnovo*

dell'iscrizione non è più valida in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero o di smaltimento o di variante sostanziale del quantitativo di rifiuti trattati, si ritiene che si dovrà procedere a rimodulare l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in funzione della nuova superficie disponibile ed inoltrare richiesta di variante agli Enti competenti.

- b) che la Soc. Prosider sas ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 2.12.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21.03.2013, per il progetto "variante centro di raccolta e impianto di recupero veicoli fuori uso" da realizzarsi in loc. Caracciano zona PIP nel Comune di Airola (BN), proposto dalla Soc. Prosider sas, con sede in Airola (BN) alla via Domenico Izzo loc. Caracciano zona PIP, con la seguente misura di mitigazione di potenziamento delle barriere verdi lungo tutto il perimetro dello stabilimento al fine di limitare il più possibile l'impatto dal rumore provocato dal potenziamento dell'attività e con le seguenti prescrizioni:
 - Controllo periodico sullo stato di degrado della pavimentazione del piazzale, controllo sugli impianti ed attrezzature più sollecitate;
 - Controllo efficienza rete di raccolta acque meteoriche di dilavamento piazzale, controllo efficienza gruppo disoleatore";
 - Costante manutenzione degli impianti di abbattimento delle polveri conformi all'All. V della parte quinta del Dlgs. 152/2006;
 - Verifica periodica del rispetto dei limiti di emissione ed immissioni acustica ai sensi della Legge 447/95 " Legge quadro sull'inquinamento acustico";
 - In merito alle modifiche derivanti all'adiacente impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (non oggetto di VIA) e conseguenti all'ampliamento dell'impianto di demolizione, considerato che l'attività di recupero subirà una riduzione di superficie complessiva da 4.300 mq a 3100 mq e che come riportato nell'autorizzazione della Provincia di Benevento del 28/05/2008 *"Il rinnovo dell'iscrizione non è più valida in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero o di smaltimento o di variante sostanziale del quantitativo di rifiuti trattati, si ritiene che si dovrà procedere a rimodulare l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in funzione della nuova superficie disponibile ed inoltrare richiesta di variante agli Enti competenti.*
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che

lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio